

L'impatto di Covid sull'economia

La Spezia

FOCUS

**Il 'borsino' delle aziende
Chi tiene e chi soffre**

Reggono l'urto del Covid soprattutto le realtà maggiormente strutturate

1 I colossi

Le grandi aziende del settore - osserva Graziano Leonardi segretario Uilm - pur in un quadro difficile come l'attuale, stanno procedendo a gonfie vele, e mi riferisco a Fincantieri, a Leonardo a Termomeccanica

2 Leonardo

La società a fine anno ha ottenuto col consorzio Cio partecipato al 50% un'importante commessa per la fornitura di 86 mezzi blindati Centauro 2 alla Difesa: un traguardo che fa ben sperare non solo per l'immediato



3 Perini Navi

Il quadro è abbastanza confortante, se si guarda al complesso delle attività, non manca qualche situazione di crisi circoscritta, come per Perini Navi alla prese con un concordato, che riguarda alla Spezia una ventina di addetti, oltre all'indotto

**E Sanlorenzo traina la 'resistenza'
Integrativo-pilota per i dipendenti**

Firmata l'intesa con metalmeccanici e chimici: corposi premi di produttività

LA SPEZIA

In un tessuto economico pesantemente compromesso dalla pandemia c'è un comparto che continua a tenere senza eccessivi affanni, quello metalmeccanico. «Le grandi aziende del settore - osserva Graziano Leonardi (nella foto in alto), segretario Uilm - pur in un quadro difficile come l'attuale, stanno procedendo a gonfie vele, e mi riferisco a Fincantieri, a Leonardo (che a fine anno ha ottenuto col consorzio Cio partecipato al 50% un'importante commessa per la fornitura di 86 mezzi blindati Centauro 2 alla Difesa, ndr.) e a Termomeccanica. Il quadro è abbastanza confortante, anche se non manca qualche situazione di crisi circoscritta, come per Perini Navi alle prese con un

L'ACCORDO

Stanziate risorse per garantire da 1.600 a 2000 euro su base annua

concordato, che riguarda alla Spezia una ventina di addetti, oltre all'indotto. Altre situazioni di particolare criticità non ne vedo, per quanto l'organizzazione del lavoro è resa inevitabilmente più complessa dalle norme anti-Covid. Tutto sommato però il sistema tiene, anche se sullo sfondo restano nodi storici come quello dell'Arsenale, il cui rilancio potrebbe produrre ricadute importanti su cantieristica e indotto». Segnali positivi arrivano anche dalla nautica d'ecceellenza e dall'azienda che ne

costituisce la punta di diamante. Sanlorenzo. «In questa fabbrica - ricorda Leonardi - dove lavorano 450 dipendenti, a dicembre è stato concluso un importante accordo integrativo di secondo livello firmato per la prima volta dall'azienda e da due sindacati di comparti diversi, metalmeccanici e i chimici della gomma e plastica. Un'intesa di notevole valore, siglata nella sede di Confindustria, fra i vertici aziendali (Paolo Baracchi e Martina Frascchetti, ndr.), i rappresentanti sindacali e la Rsu. L'accordo prevede, oltre alle intese su formazione, welfare e relazioni sindacali, un riconoscimento economico ai lavoratori ai quali andranno, in caso di raggiungimento degli obiettivi, cifre oscillanti, su base annua, fra i 1.600 e 2.000 euro».

Franco Antola